L’Università di Udine, in collaborazione con l’Azienda ospedaliero universitaria udinese e il Centro di riferimento oncologico (Cro) di Aviano, organizza, giovedì 6 e venerdì 7 febbraio, rispettivamente dalle 9.30 e dalle 9 presso l’auditorium della Regione in via Sabbadini 31 a Udine, l’XI edizione del convegno “Focus sul carcinoma mammario: aggiornamenti basati sull’evidenza”. Esperti nazionali e internazionali di senologia si confronteranno sullo stato e le prospettive in tema di diagnosi e terapia del tumore alla mammella, attraverso un bilancio sull’entità degli avanzamenti scientifici acquisiti nell’ultimo anno.

Novità dell’edizione 2014, l’introduzione di una sessione aperta al pubblico, dedicata alla diffusione dell’informazione e della cultura su tali argomenti, che saranno trattati in maniera divulgativa per essere destinati a un pubblico quanto più ampio possibile. Voluta e organizzata con la Sezione Comitato di Udine dell’Associazione nazionale donne operate al seno – Andos, la sessione speciale “Focus sul carcinoma mammario: comunicare senza confini” si terrà dalle 17.30 alle 19 di giovedì 6 febbraio.

«Nell’anno 2013 – anticipa Fabio Puglisi, docente di oncologia medica dell’Università di Udine e coordinatore scientifico del convegno - il carcinoma alla mammella si è confermato come il tumore più diffuso fra le donne, con circa 48 mila nuovi casi In Italia. L’incidenza per 100 mila abitanti – riferisce Puglisi – è maggiore nelle regioni del nord, con 125 casi, seguite dal centro, con 100 casi, e dal sud e isole, con 95 casi. Una difformità attribuibile alla diversa partecipazione ai programmi di screening e in parte alla diversa esposizione ai fattori di rischio, fra cui obesità, scarsa attività fisica ed eccessivo consumo di zuccheri, grassi e alcol. Fattori protettivi, la giovane età alla prima gravidanza e la pluriparità, condizioni sempre meno frequenti negli ultimi anni».

Ogni anno si verifichino 12.500 decessi attribuibili al carcinoma mammario. Tuttavia, «gli avanzamenti diagnostici e terapeutici registrati negli ultimi anni – sottolinea Puglisi - hanno portato a una progressiva diminuzione della mortalità». Il 2013, in particolare, «ha registrato – aggiunge Diana Crivellari, oncologo medico presso il Cro di Aviano - risultati scientifici di grande rilevanza clinica e, grazie all’impegno cooperativo di diversi gruppi di ricerca internazionale, è stato possibile affermare il beneficio di terapie innovative, dalle nuove procedure chirurgiche e radioterapiche ai nuovi farmaci anti-ormonali alle terapie mirate contro bersagli molecolari».

«Il convegno – sottolineano gli organizzatori, Fabio Puglisi e Diana Crivellari - si inserisce nel programma più vasto di collaborazione fra le strutture oncologiche della regione. Uno degli obiettivi principali di tale collaborazione consiste nella condivisione delle risorse scientifiche e tecnologiche che possono consentire gli avanzamenti della ricerca sul carcinoma della mammella. “Focus sul carcinoma mammario”, edizione 2014, sarà l’occasione per un utile aggiornamento in questo settore dell'oncologia in rapida evoluzione».

Giovedì 6 febbraio si parlerà delle principali novità in tema di terapia (chirurgia, radioterapia e terapia medica). Venerdì 7 febbraio si approfondiranno le nuove conoscenze di tipo biologico e le terapie mirate. Nel corso della mattinata, Etin-Osa Osa terrà una lettura magistrale riportando l'esperienza del New York University Clinical Cancer Institute. La giornata si concluderà con una tavola rotonda sul tema delle Unità senologiche, alla quale interverranno i professionisti delle diverse discipline coinvolte (anatomia patologica, chirurgia, oncologia medica,

radioterapia).